



COMUNE DI BARI

Tra Bari e Durazzo  
un programma di  
eventi per ricordare  
il viaggio della Vlora

**BARI  
DURAZZO**



**DOMENICA 8 AGOSTO LA FONDAZIONE FELTRINELLI  
ORGANIZZA L'INCONTRO "IL LUNGO VIAGGIO DEI DIRITTI. BARI: A  
TRENT'ANNI DALLLO SBARCO DEI CITTADINI ALBANESI"**

Fondazione Feltrinelli **domenica 8 agosto**, in occasione dei trent'anni dallo sbarco dei cittadini albanesi nel capoluogo pugliese, promuove, per la terza data live del Calendario Civile, al Teatro Piccinni, in collaborazione con il **Comune di Bari**, con **One Bridge to Idomeni Onlus** (Verona), l'incontro "**Il lungo viaggio dei diritti. Bari: a trent'anni dallo sbarco dei cittadini albanesi**" (ore 11, Corso Vittorio Emanuele 84, ingresso libero).

Durante la mattinata intervengono per portare la loro **testimonianza** il giornalista inviato del Manifesto nel 1991 **Guido Ruotolo**, **Gianni Di Cagno** consigliere comunale di Bari nel 1991, **Eva Karafili** attrice e testimone diretta, e gli attivisti dell'**associazione Passatutti** di Bari.

Si parla poi di **integrazione** con **Edoardo Garonzi** One Bridge To Idomeni di Verona, **Ana Estrela** associazione Origens di Bari e **Caterina Di Fazio**, Università di Maastricht.

Nella terza e ultima parte dell'incontro si riflette su **accoglienza territoriale** con il Sindaco della città di Bari **Antonio Decaro**, **Fabrizio Bucci** ambasciatore italiano a Tirana, **Erion Velia** Sindaco di Tirana, **Emiriana Sako** Sindaco di Durazzo.

Modera la mattinata la giornalista **Annamaria Minunno** di Radio Antenna Sud.

Perché quando il passato non è chiuso il presente continua a chiedere ragione di quel nodo irrisolto.

In Albania stava crollando un regime che aveva portato il popolo alla povertà e all'isolamento e, l'**8 agosto del 1991**, l'Italia si scoprì di essere terra di possibili migrazioni. Ventimila uomini e donne sbarcarono a Bari.

La nave mercantile Vlora, che prendeva il nome albanese della città di Valona, fu protagonista di questo evento significativo. Attraccò al porto di Bari l'8 agosto 1991, rimane ancora oggi il più grande sbarco dei migranti mai giunto in Italia su un'unica nave.

L'Italia si scoprì, dunque, terra d'immigrazione "vicina", dopo essere stata per molti decenni una terra di migrazioni verso destinazioni anche molto lontane. Alla sorpresa iniziale seguì un'ampia attivazione di reti sociali di solidarietà, di gruppi militanti di partecipazione civica, del mondo cattolico, dell'imprenditorialità locale.

Quegli uomini e quelle donne, quei militari in fuga da un regime al collasso, quelle famiglie di cittadini albanesi furono accolti e inseriti in tentativi di integrazione dal basso che - tuttavia - poco poterono a fronte del vuoto di progetto nazionale.

Nell'incontro di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli dell'**8 agosto alle ore 11** mettiamo al centro l'integrazione, superando gli approcci più retorici e guardando concretamente a

Ufficio Stampa  
Comune di Bari

<http://www.comune.bari.it>



COMUNE DI BARI

Tra Bari e Durazzo  
un programma di  
eventi per ricordare  
il viaggio della Viora

**BARI**  
**DURAZZO**



esperienze di intervento di base - di accoglienza e di lavoro senza sfruttamento - e viceversa al vuoto di progetto istituzionale e alle politiche di corto respiro nella gestione di questo processo.

Pensiamo a un'integrazione basata sull'allargamento dei diritti, nella direzione - per quanto complessa - della costruzione di una società più giusta.

**Calendario civile** è un progetto di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. Lavorare intorno a una data che ha segnato un momento di cambiamento sociale, problematizzando e interrogando la storia e i protagonisti; e spesso portando in evidenza questioni aperte che sono considerate marginali nel dibattito pubblico, ma che invece dovrebbero essere elementi di discontinuità. L'obiettivo non è attuare un'operazione puramente rievocativa, ma offrire spazio di cittadinanza a questioni, temi, parole e problemi.